

IL DIRIGENTE

Premesso che l'Ispettorato generale di Finanza della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha eseguito nel periodo dal 24.10.05 al 11.11.2005 una verifica amministrativo-contabile presso il Comune di Cattolica ai sensi dell'art. 60, comma 5, del D.Lgs 30.03.2001, n. 165;

- che all'esito della disposta attività ispettiva il competente Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato generale di Finanza - con Nota prot. n. 43920 del 22.03.2006, acquisita al protocollo generale al n. 3314 del 25.03.2006, ha trasmesso al Comune di Cattolica la Relazione sulla verifica amministrativo-contabile perfezionata in data 23.01.2006;

- che la citata Relazione ha segnalato una serie di presunte irregolarità e disfunzioni a carattere amministrativo-contabile, tra le quali una irregolarità nell'attribuzione di incarichi o comandi operativi part-time a dirigenti titolari di settore o a funzionari titolari di posizione organizzativa, senza rideterminazione dell'indennità di posizione, l'erogazione di compensi e accessori per importi superiori a quelli previsti dal CCNL";

- che, a seguito del suddetto rilievo è stato attivato un apposito procedimento, al fine di valutare la sussistenza dei presupposti per il riesame degli atti indicati in oggetto e per l'adozione dei provvedimenti conseguenti in esecuzione della Deliberazione G.M. n. 76 del 24.05.2006;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento prot. n. 7987 del 14 luglio 2006, regolarmente notificata a tutti gli interessati ai sensi degli artt. 7 e seguenti L. 241/90;

Considerato che il dirigente dott. Bizzocchi ha fatto pervenire una memoria scritta datata 29.07.2006;

Vista la Deliberazione G.M. n. 87 del 16.05.2001 con la quale, nell'autorizzare la trasformazione del rapporto di lavoro del dott. Agostino Bizzocchi da tempo pieno a regime di impegno ridotto (part time) nella misura del 50%, si è contestualmente stabilito il mantenimento per intero della retribuzione di posizione e dell'eventuale retribuzione di risultato del dirigente, sul presupposto della invarianza del livello di responsabilità gestionale connesso all'incarico ricoperto nel Comune di Cattolica;

Visto l'art. 39 della Legge 27.12.1997, n. 449 (Disposizioni in materia di assunzioni di personale delle amministrazioni pubbliche e misure di potenziamento e di incentivazione del part time);

Visto, in particolare, il comma 18-bis dell'articolo citato (così sostituito dall'art. 20, comma 1, Legge 23.12.1999, n. 488), a tenore del quale "E' consentito l'accesso ad un regime di tempo ridotto per il personale non sanitario con qualifica dirigenziale che non sia preposto alla titolarità di uffici, con conseguenti effetti sul trattamento economico secondo criteri definiti dai contratti collettivi nazionali di lavoro";

Ritenuto che la trasformazione del rapporto di lavoro del dirigente dott. Agostino Bizzocchi da tempo pieno a regime di impegno ridotto (part time) nella misura del 50% autorizzata con Deliberazione G.M. n. 87 del 16.05.2001 debba considerarsi disposta in applicazione del suddetto art. 39, comma 18-bis, della Legge 27.12.1997, n. 449;

Visto l'art. 27, comma 1, del C.C.N.L. del comparto Regioni ed Enti Locali area della dirigenza stipulato in data 23.12.1999 per il quale "Gli enti determinano i valori economici della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali previste dai rispettivi ordinamenti, tenendo conto di parametri connessi alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa, alle responsabilità gestionali interne ed esterne.";

Considerato che anche in relazione al trattamento economico accessorio del personale dirigenziale con rapporto di lavoro part-time è ravvisabile nell'ordinamento un principio di carattere generale di proporzionalità del trattamento economico in considerazione anche della durata ed delle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, come parametri connessi alla collocazione del dirigente nella struttura organizzativa dell'Ente, principio ribadito anche dal richiamato art. 39, comma 18-bis, della legge n. 449/1997;

- che il trattamento economico accessorio annuo percepito dal dott. Agostino Bizzocchi a titolo di indennità di posizione dirigenziale prima della costituzione del rapporto di lavoro a tempo parziale era pari ad Euro 1.111,88 mensili, per un importo molto contenuto vicino al minimo contrattuale di euro 675,36;

- che il trattamento economico accessorio annuo percepito dal dott. Agostino Bizzocchi a titolo di indennità di posizione dirigenziale è rimasto immutato a seguito della Deliberazione di Giunta oggetto di riesame per tutto il periodo dal 16.05.2001 al 09.10.2004, sul presupposto della invarianza del livello di responsabilità gestionale connesso all'incarico ricoperto nel Comune di Cattolica ed omettendo di considerare la durata e le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa come parametri connessi alla collocazione nella struttura organizzativa dell'Ente;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 153 del 2.11.2006 con la quale, sulla base delle risultanze istruttorie e per le motivazioni sopra esposte, si è proceduto alla modifica della Deliberazione G.M. n. 87 del 16.05.2001 con la quale, nell'autorizzare la trasformazione del rapporto di lavoro del dott. Agostino Bizzocchi da tempo pieno a regime di impegno ridotto (part time) nella misura del 50%, si è contestualmente stabilito il mantenimento per intero della retribuzione di posizione del dirigente abrogando le relative parole;

Atteso che i criteri, cui rinvia il richiamato comma 18-bis, non sono stati definiti nel relativo contratto di

lavoro, per cui manca una indicazione precisa su come procedere in ordine al riproporzionamento dell'indennità di posizione;

Tenuto presente che l'indennità in godimento del dirigente si colloca nella fascia bassa tra il minimo mensile di euro 675,36 ed il massimo mensile di euro 3.257,65;

- che la predetta indennità, a seguito del conferimento dell'incarico poteva essere incrementata e riparametrata tra i due enti;

- che il dirigente nel periodo in esame ha raggiunto tutti gli obiettivi dell'Amministrazione come definiti nei relativi P.E.G., anche ricorrendo ad un plus orario non retribuito di oltre 2500 ore di lavoro, come risulta dai relativi cartellini;

- che l'attribuzione di funzioni e delle connesse responsabilità del dott. Bizzocchi sono rimaste invariate in sede di trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale conservando la direzione di due settori che gli erano stati assegnati: Settore Pubblica Istruzione e Settore Personale ed organizzazione;

Riconosciuto il notevole carico di lavoro, la complessità dei settori assegnati e le connesse responsabilità, per cui, in assenza di un parametro predefinito, è possibile rimodulare, in relazione alla peculiarità della posizione ricoperta, l'indennità ad un livello più alto pari a quello riconosciuto successivamente dal Comune di Riccione: euro 1.111,88 + più euro 516,96 pari ad un importo mensile di euro 1.628,64;

Ritenuto di dover riproporzionare, in conformità ai principi e considerazioni sopra esposte e della graduazione delle singole posizioni dirigenziali stabilita con Deliberazione G.M. n. 225 del 20.10.1999, l'indennità di posizione connessa all'incarico dirigenziale del dott. Agostino Bizzocchi dirigente "Organizzazione - personale - Urp - Sic" e "Asilo nido - scuole infanzia e dell'obbligo" conferito da questa Amministrazione con determinazione Sindacale n. 4 del 28.07.1999 relativamente al periodo dal 16.05.2001 al 09.10.2004 nell'importo mensile di Euro 814,41 (50% di 1.628,83) tenendo conto del tempo, delle modalità e del carico di lavoro che è gravato sul dirigente nel portare a termine l'incarico che gli era stato conferito;

Visto l'art. 3 del R.D.L. 19.01.1939, n. 295;

Ritenuto conseguentemente sussistere tutti i presupposti per accertare un indebito pagamento di emolumenti non dovuti al dott. Agostino Bizzocchi per una somma complessiva pari ad Euro 13.088,24, così risultante (euro 1.111,88 - euro 814,42 = euro 297,46 x n. 44 mesi) relazione al trattamento retributivo corrisposto per il periodo dal 16.05.2001 al 09.10.2004 e conseguentemente per disporre il recupero delle somme indebitamente percepite mediante trattenuta sul pagamento dello stipendio ai sensi dell'art. 3 del R.D.L. 19.01.1939, n. 295;

- opportuno, onde ridurre per quanto possibile il sacrificio imposto al dipendente, consentire allo stesso di avvalersi di un piano di rateizzazione dell'importo dovuto nei termini seguenti: Euro mensili 936,09 x n. 12 mensilità;

Visti gli artt. 28 e 37 dello Statuto comunale;

D E T E R M I N A

1) di riproporzionare l'indennità di posizione connessa all'incarico dirigenziale del dott. Agostino Bizzocchi "Organizzazione - Personale - Urp - Sic" e "Asilo nido - scuole infanzia e dell'obbligo" conferito da questa Amministrazione con determinazione Sindacale n. 4 del 28.07.1999 relativamente al periodo dal 16.05.2001 al 09.10.2004 nell'importo mensile di Euro 814,41, quale 50% a carico di questo Comune;

2) di accertare, per i motivi sopra esposti, l'indebito pagamento di emolumenti non dovuti al dott.

Agostino Bizzocchi per una somma complessiva pari ad Euro 13.088,24;

3) di disporre il recupero delle somme indebitamente percepite mediante trattenuta sul pagamento dello stipendio ai sensi dell'art. 3 del R.D.L. 19.01.1939, n. 295 a valere dal secondo mese successivo al presente atto, ammettendo il dipendente ad avvalersi, previa richiesta scritta da presentarsi entro 15 giorni dal ricevimento del presente, di un piano di rateizzazione dell'importo dovuto nei termini seguenti: n. 12 rate mensili di Euro 1.090,68;

4) di notificare il presente atto al dott. Agostino Bizzocchi;

5) di trasmettere il presente atto:

- alla Ragioneria Provinciale dello Stato - Servizio 1 di Rimini,
- alla sezione regionale della Corte dei Conti per l'Emilia Romagna,
- alla Procura regionale della Corte dei Conti presso la sezione giurisdizionale per la Regione Emilia Romagna

per competenza;

- alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dip. della Funzione pubblica-Ispettorato,
- al Ministero dell'Interno - Dip per gli affari interni e territoriali - Dir. centrale finanza locale,
- al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dip. Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale di finanza pubblica,
- alla Regione Emilia Romagna - Giunta regionale - Assessorato enti locali e all'Ufficio Territoriale del Governo di Rimini

per conoscenza;

6) di rappresentare che avverso il presente atto è possibile adire l'Autorità giurisdizionale competente ovvero il Giudice del Lavoro territorialmente competente.